

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 237
approvata il 30 settembre 2016

OGGETTO: SITO EX SCALO FERROVIARIO VALLINO A TORINO, AREA DI PROPRIETÀ NOVA COOP IDENTIFICATA AL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI TORINO AL FOGLIO 1350 PARTICELLE 79, 218, 219, 220, 221, 224, 229. AUTORIZZAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE.

Visto il documento “*Piano di caratterizzazione ai sensi dell’art. 242 comma 11 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.*” del sito in oggetto trasmesso Nova Coop società cooperativa con nota prot. 582/DP/at del 24/08/2016 (ns. prot. n. 7467 del 30/08/2016).

In relazione a quanto emerso dalla Conferenza dei Servizi del 23/09/2016 di cui si allega il relativo verbale che costituisce parte integrante del presente atto.

Visti i pareri della Città Metropolitana di Torino prot. n. 109064/LB7/GLS del 21/09/2016 e dell’ASLTO1 prot n. 81374 del 21/09/2016, dei quali è stata data lettura nel corso della Conferenza dei Servizi.

Considerato che i pareri degli Enti competenti, espressi nella Conferenza dei Servizi del 23/09/2016, sono favorevoli all’approvazione del piano di caratterizzazione presentato, integrato dalla richieste degli Enti espresse nell’ambito della Conferenza.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l’art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l’art. 74 dello Statuto della Città;

Nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate;

Vista la Parte 4^a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;

Visto l’art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;

DETERMINA

- 1) di prendere atto del parere favorevole della Conferenza dei Servizi del 23/09/2016 all’approvazione del documento “*Piano di caratterizzazione ai sensi dell’art. 242 comma*

11 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” del sito in oggetto redatto da Planeta EConsulting (Rel.

R16-04-27 del Luglio 2016) e trasmesso Nova Coop società cooperativa con nota prot.

582/DP/at del 24/08/2016 (ns. prot. n. 7467 del 30/08/2016) e di autorizzare l'esecuzione delle indagini ambientali previste;

- 2) di richiedere il rispetto delle seguenti richieste/prescrizioni emerse nel corso della Conferenza dei Servizi e contenute nel verbale allegato, al quale si rimanda per completezza:
- a. effettuare un approfondimento dei pozzetti esplorativi in corrispondenza della centrale a gasolio dismessa al fine di verificare l'eventuale contaminazione da idrocarburi al di sotto delle strutture impiantistiche;
 - b. prevedere l'analisi di campioni di terreno naturale al di sotto del terreno di riporto;
 - c. effettuare eventuali ulteriori approfondimenti di indagine al fine di determinare l'estensione orizzontale e verticale delle scorie nella porzione di area adiacente all'area CIRP c.a. 2425. Qualora dall'analisi delle scorie emergano superamenti delle CSC per gli idrocarburi leggeri, prevedere la verifica della presenza di sostanze volatili mediante prelievo dei gas interstiziali;
 - d. vista la presenza di ballast contenente amianto in corrispondenza dei vecchi tracciati ferroviari adottare, in fase di realizzazione delle indagini, opportune cautele per evitare l'esposizione all'amianto da parte dei lavoratori. Al fine di evidenziare la presenza di ballast ed evitarne la frantumazione, precedere la realizzazione dei sondaggi in corrispondenza dei tracciati ferroviari da pozzetti e prescavi o, in alternativa, utilizzare un carotiere di ampio diametro;
 - e. integrare il set analitico dei metalli con il parametro antimonio;
 - f. realizzare ulteriori due piezometri, uno posto al confine nord dell'area soprastante PM1 a monte idrogeologico ed uno soprastante PM2 a valle idrogeologica;
 - g. individuare tutte le possibili fonti di contaminazione presenti sull'area quali ad esempio materiali potenzialmente contenenti amianto nelle strutture edilizie e impiantistiche e apparecchiature a potenziale contenuto di PCB/PCT. In caso affermativo adottare le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia;
 - h. visti i bombardamenti avvenuti sul sito, prevedere durante le fasi di caratterizzazione la verifica preliminare dei punti di indagine da parte di un operatore B.C.M. (Bonifica Campi Minati);
 - i. verificare la presenza di prodotto surnatante nel piezometro già esistente e provvedere all'analisi chimica del prodotto qualora rilevato;
 - j. vista la presenza di una fognatura sul sito, individuare i recettori delle acque reflue (fognatura, suolo, sottosuolo ecc.) e provvedere, qualora necessario, alla verifica della contaminazione dei recettori individuati;
 - k. valutare l'opportunità di integrare le indagini previste dal piano di caratterizzazione con indagini geofisiche indirette al fine di ridurre i rischi di diffusione degli inquinanti o di aggravamento della contaminazione storica del

sito;

1. in caso di accertamento di condizioni riducenti nel sottosuolo o nell'acquifero sotterraneo, verificare l'instaurarsi di eventuali fenomeni di contaminazione indotta (es. mobilitazione di metalli pesanti).

- 3) di ricordare che la presentazione dell'Analisi di Rischio Sito-Specifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. deve essere effettuata entro il termine di 6 mesi dalla data di ricevimento della presente determinazione;
- 4) di richiedere la trasmissione agli Enti di una comunicazione circa la data di inizio delle indagini sul sito, con un preavviso di almeno 10 giorni;
- 5) di trasmettere la presente determinazione a Nova Coop società cooperativa e, per conoscenza, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, ASL TO1, Regione Piemonte, Comune di Torino - Area Urbanistica, Comune di Torino - Servizio Urbanizzazioni e Riqualificazione Spazio Pubblico, Fondazione CIR PARK e PLANETA ECONSULTING;
- 6) di pubblicare presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;
- 8) di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Torino,

DF


Il Dirigente
Area Ambiente
Enrico Bayma


Allegati:

- 1) Verbale della Conferenza dei Servizi del giorno 23/09/2016